

Grande boxe con il trofeo Bisterzo e Nino Benvenuti

Pubblicato: Mercoledì 17 Luglio 2013



Nell'ambito di "BA Estate", giovedì 18 luglio a palazzo comunale, dalle ore 20.30, si terrà la settima edizione del trofeo Bruno Bisterzo, organizzato dalla Società "A.S.D. MASTER BOXE" e intitolato al celebre pugile attivo negli anni '40 che iniziò la sua attività presso la "Pro Patria Boxe" con i maestri Lucio Papagni e Natale De Bernardi. Fu campione d'Europa professionisti (pesi leggeri) nel 1941, più volte (1940, 41, 42, 43, 45, 48) campione d'Italia professionisti (pesi leggeri). **Ospite d'onore della serata sarà l'ex boxeur Nino Benvenuti.** Sul ring, allestito per l'occasione nel cortile del palazzo, si terranno dieci incontri di ottimo livello, con pugili lombardi e piemontesi.

Giovanni Benvenuti detto Nino (Isola d'Istria, 26 aprile 1938) è un ex pugile italiano. Campione olimpico nel 1960, campione mondiale dei Pesì medi tra il 1967 e il 1970, è stato uno dei migliori pugili italiani e uno tra gli atleti più amati dal pubblico italiano. Ha vinto il prestigioso premio di Fighter of the year nel 1968. Il suo primo match della trilogia contro Emile Griffith è stato nominato Fight of the year nel 1967, premio attribuito tre anni dopo anche al match perso contro l'argentino Carlos Monzón. La International Boxing Hall of Fame e la World Boxing Hall of Fame lo hanno riconosciuto fra i più grandi pugili di ogni tempo. Attualmente è commentatore sportivo.

Bruno Bisterzo (foto) nasce a Padova il 14 dicembre del 1914, ma ancora ragazzo si trasferisce a Busto Arsizio dove ha modo di coltivare la sua passione per il pugilato frequentando la palestra della Pro Patria Boxe. Comincia la sua carriera pugilistica all'età di 15-16 anni, con il sostegno di De Bernardi, il manager che lo segue nei suoi 470 incontri. Durante la sua esperienza sportiva Bisterzo diviene campione d'Europa e per 4 volte campione d'Italia nella categoria dei pesi leggeri. Il 16 giugno 1938 debutta tra i professionisti a Milano battendo ai punti Facchin mettendosi in luce grazie alle varie vittorie conseguite su avversari importanti quali: Farfanelli, Giuseppe Palermo, Clavari, Wagner, Di Jorio e Gualandri. Il 7 novembre 1939 tenta per la prima volta a Roma la conquista del titolo italiano, ma deve cedere di fronte a Oberdan Romeo. Riporta altre vittorie su Grisoni, Frantaloni, Riboldi, Farfanelli, Ansini. Il 18 novembre del 1940 ha, a Busto Arsizio, una seconda chance per la conquista del titolo italiano e presso il Teatro Sociale, batte Otello Abbrucciati diventando campione d'Italia. Il 31 maggio dell'anno successivo, a Monaco, conquista anche il titolo europeo della categoria battendo nettamente ai punti il tedesco Blaho. Vince ancora altri incontri ma il novembre dello stesso anno, a Roma, incontra il giovane Botta in un combattimento valido per il titolo nazionale. Durante lo scontro

viene ferito ed è costretto ad abbandonare. Nel luglio del 1942, a Lucca, Bisterzo vince contro Proietti e si aggiudica il titolo di campione italiano, ma un anno dopo a Modena lo perde nuovamente contro Minelli. Nel 1945 a Busto al "Sociale" Bisterzo batte Minelli, ma nel 1946 a Roma è sconfitto nuovamente da Proietti. Nel luglio del 1948 incontra e sconfigge a Tunisi Jung Roger prima del definitivo abbandono della carriera. Il 13 maggio 1955 Bisterzo muore in un incidente stradale all'età di 41 anni.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it